

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00166970

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Oppido Lucano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****UBO - Ubicazione originaria** OR**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVIII**DTZS - Frazione di secolo** metà**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1747**DTSF - A** 1747**DTM - Motivazione cronologia** data**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito Italia meridionale**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** stucco/ pittura**MIS - MISURE****MISV - Varie** altare: 260x440x125; alzata: 400x440x60**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche** Rispetto alla foto allegata, l'altare sembra presentare segni di ridipintura.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

L'altare è delimitato da una coppia di possenti volute, due delle quali affiancano il paliotto, decorato con un elegante motivo vegetale, che si apre al centro, lasciando il posto ad una decorazione che pare una stella. Esso è composto, inoltre, da una pedana a due gradoni, al cui centro è collocato un tabernacolo dalla struttura possente: due ampie lesene affiancano lo sportello del tabernacolo, mentre una pseudo cupoletta, terminate con tre teste d'angelo dorate, lo delimitano in alto. L'alzata è, in realtà, una struttura in stucco, che circonda la tela dell'Ultima Cena. Si tratta di una doppia cornice, di colore verde, blu e marrone, con effetti che imitano il marmo, dorata ai bordi. In corrispondenza dell'altare, l'alzata si apre con due volute simmetriche, su cui sono appoggiati altrettanti angeli. Questi sono fra loro del tutto simili: hanno, infatti, capelli biondi, le mani incrociate sul petto, ed indossano una veste grigia, leggermente mossa. In alto, la mostra d'altare termina con una cimasa non molto aggettante, costituita da un ampio mascherone, entro cui è collocata una lunga iscrizione, affiancata da due angeli che sembrano reggerla con le mani.

DESI - Codifica Iconclass 11 G 19 2: 48 A 98 78 3**DESS - Indicazioni sul**

soggetto	Figure: angeli. Decorazioni: motivi vegetali.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	cimasa, entro un mascherone
ISRI - Trascrizione	D.O.M./ CAPPELLAM ISTAM AUGUSTISSIMO/ SACRAMENTO DICATAM ILL.MO ET REV.MO/ FRANCISCO LANFRESCHI ARCHIPISCOPO ACHERUNTINO ET MATERANO/ PERMITTENTE AC D. PIETRO CARONNA ARCHIPREBYTERO /ET D. JOSEPHO LANCELOTTI CANTORE ANNUENTIBUS/ D JOSEPH NICOLò PROCURATOR EIUSDEM CAPPELLAE/ SUMPTIBUS ORNAMENTIS OMNIBUS/ PERFICI ED ALTARE IN EA ERIGI CURAVIT/ ANNO SALUTIS/ MDCCXLVII/ 1747
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Giannone c'informa che, nel 1747, in sostituzione delle quattro Cappelle del Coro, fu eretta un'unica Cappella, detta per questo motivo Cappellone, dedicata al Santissimo Sacramento (Giannone, 1978, p. 160). A dire il vero, a destra dell'altare maggiore, già nel 1544, vi era una cappella dedicata al SS.mo Sacramento, che Mons. Saraceno, nella sua Visita Pastorale, affidò ai confratelli del Corpo di Cristo (Giganti, Antiche Civiltà Lucane, 1975, p. 264). Successivamente, Mons. Lanfreschi, dopo la Visita Pastorale del 1744, ordinò che si provvedesse alla stuccatura del Cappellone, con l'obbligo d'informare il vescovo sulle persone scelte per questo compito, trasmettendogli anche il disegno del progetto da realizzare (Greco, 1998, p. 222). Dall'iscrizione presente al di sopra della tela dell'Ultima Cena, iscrizione trascritta e tradotta da Greco (Greco, 1998, p. 190), apprendiamo che i lavori di ammodernamento di questo spazio furono realizzati col consenso dell'Arcivescovo Francesco Lanfreschi, col permesso dell'Arciprete D. Pietro Caronna e del Cantore Giuseppe Lancellotti, e voluti dal procuratore D. Giuseppe Nicolò, che utilizzo all'uopo le rendite della stessa cappella. L'erezione dell'altare è menzionata esplicitamente nell'iscrizione (Greco, 1998, p. 190). A proposito del Cappellone, Greco parla, a mio avviso giustamente, di "barocco contenuto" (Greco, 1998, p. 190). D'altra parte, nel Settecento vengono adottati stilemi propri dell'arte barocca, essendo preferite forme più sobrie e meno elaborate, soprattutto in ambito locale. Anche l'analisi stilistica induce a credere che siano attivi nel Cappellone maestranze locali, essendo preferita per la tipologia dell'altare un modello particolarmente attestato in Basilicata; confermano quest'ipotesi la qualità dell'opera e la fattura artigianale degli angeli.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 7954
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Greco G.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	00000547
BIBN - V., pp., nn.	pp. 190-191, p. 222
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Antiche Civiltà
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00000560
BIBN - V., pp., nn.	p. 265
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giannone F.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	00000561
BIBN - V., pp., nn.	p. 160
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Castelluccio G.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M.G.
AN - ANNOTAZIONI	